

Up to date sulle malattie rare polmonari

Il convegno milanese dello scorso marzo "Le malattie rare polmonari: nuove frontiere nelle terapie", organizzato dall'UO di Pneumologia dell'Ospedale San Giuseppe di Milano, diretta dal Dott. Sergio Harari, è stato l'occasione per un proficuo confronto tra i massimi esperti mondiali della materia. L'attenzione è stata rivolta alle malattie polmonari interstiziali e vascolari e alle nuove molecole in corso di sperimentazione o di recente valutazione. In particolare sono stati presentati i dati sulle cure in studio per la fibrosi polmonare (pirfenidone, bosentan, macigentan); per la sarcoidosi (anticorpi monoclonali, farmaci per ridurre la posologia del cortisone) e per l'ipertensione polmonare (antirecettoriali dell'endotelina, sildenafil, prostacicline, ecc). Sul sito www.ilpolmone.it sono disponibili gli aggiornamenti scientifici relativi alle malattie rare polmonari.

Prevenzione del tumore della cervice con HPV test

Un unico ciclo di HPV test riduce significativamente il numero di tumori alla cervice in stadio avanzato e i decessi rispetto al Pap test o all'esame visivo con acido acetico. Queste i risultati di un trial durato otto anni, effettuato su oltre 130mila donne indiane (*NEJM 2009; 360: 1385-94*), condotto utilizzando il test digene HPV (Qiacen), che consente di individuare i tipi di papillomavirus umano ad alto rischio per carcinoma cervicale. I risultati sono interessanti perché mostrano che la tecnologia del test non solo permette di individuare le lesioni pre-cancerose, ma anche i tumori invasivi. Ovviamente una tale evidenza non sarebbe stata possibile in Paesi dove il tumore è un evento più raro, ma la possibilità di offrire uno screening HPV efficace e a basso costo apre nuove prospettive di prevenzione del cancro nei Paesi più poveri, dove il tumore del collo dell'utero è ancora endemico.

Meccanismi cerebrali della percezione del cibo

Il cervello umano può stimare il contenuto di grassi di un alimento semplicemente osservandolo e con grande velocità. Lo indica uno studio dell'Università di Losanna e del Nestlé Research Centre della città svizzera (*Neuroimage 2009; 44: 967-74*). Utilizzando l'EEG i ricercatori hanno esaminato l'attività cerebrale di un gruppo di soggetti sani di fronte a immagini di alimenti ad alto contenuto di grassi o "light". Meno di 200 millesimi di secondo: è questo il tempo impiegato dal cervello, dopo la visualizzazione, per distinguere i due tipi di cibi. I risultati dell'EEG dimostrano che le regioni cerebrali associate al processo decisionale e al senso di ricompensa rispondono più prontamente agli alimenti ad alto contenuto di grassi, piuttosto che a quelli a basso contenuto. Le conoscenze acquisite con lo studio aprono la strada verso una migliore comprensione del processo decisionale relativo alla valutazione e alla scelta del cibo.

"Cuori & Motori" - Giornata speciale di prevenzione dei fattori di rischio cardiovascolare a Montecitorio

È stata la prestigiosa Piazza Montecitorio di Roma a ospitare lo scorso 25 marzo una nuova tappa della campagna di prevenzione dei fattori di rischio cardiovascolare "Cuori & Motori".

Dopo l'esperienza del 2008 presso il Senato della Repubblica Italiana, la Società Italiana di Cardiologia (SIC) e Takeda Italia Farmaceutici, con il patrocinio della Camera dei Deputati, hanno promosso anche quest'anno una giornata speciale di prevenzione e sensibilizzazione, durante la quale personale medico specializzato ha misurato i valori pressori e il livello di rischio cardiovascolare dei parlamentari e di tutti i cittadini che hanno voluto sottoporvisi.

Ancora oggi, infatti, le patologie cardiovascolari, pur essendo tra le principali cause di mortalità, vengono spesso sottovalutate; i dati raccolti durante le numerose manifestazioni "Cuori & Motori" confermano invece un trend di crescita tale da preoccupare seriamente le autorità preposte alla salvaguardia della salute.

Di tale aspetto sono ben consapevoli la SIC e Takeda Italia Farmaceutici che da anni operano insie-

me promuovendo una serie di iniziative sul territorio per diffondere compiutamente il valore della prevenzione e della sensibilizzazione a un corretto stile di vita.

La campagna di prevenzione "Cuori & Motori", così definita per il suo stretto legame con il mondo delle auto d'epoca, le prime ad avere l'esigenza di un "monitoraggio" costante, ha preso il via nel 2006 proseguendo la sua attività in molteplici tappe e ha raccolto dati molto interessanti:

- oltre 7.000 le persone che si sono sottoposte all'esame;
- il 36% di queste hanno presentato un livello di rischio di incorrere in eventi cardiovascolari entro 10 anni compreso tra il 3° e il 6° grado;

• all'interno di questi livelli, maggiormente a rischio sono risultati gli uomini (27%) rispetto alle donne (9%).

Il Presidente della Camera dei Deputati Gianfranco Fini mentre si sottopone al controllo del rischio cardiovascolare. Alle sue spalle l'Onorevole Di Virgilio.

